SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (IdSua:1630983)
Nome del corso in inglese	SCIENCES AND TECHNIQUES OF PREVENTIVE AND ADAPTED PHYSICAL ACTIVITIES
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-e-tecniche-delle-attivita-motorie-preventive-e-adattate
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Viale Virgilio, n. 1 CAP 71121 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1692^170^071024
Utenza sostenibile	97

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	12/02/2026 11:34
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANNICANDRO Italo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale/Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (Dipartimento Legge 240) - ID: 14821
Altri dipartimenti	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		FIORE	Pietro	MEDS-19/B	06/MEDS-19	PO - Professore Ordinario	1	
2.		IACOVIELLO	Massimo	MEDS-07/B	06/MEDS-07	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.		PORRO	Chiara	BIOS-12/A	05/BIOS-12	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
4.		SANNICANDRO	Italo	MEDF-01/A	06/MEDF-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Tipologia Tutor: DIDATTICO

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
COFANO	GIACOMO		Tutor previsti dal regolamento ateneo

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
ARMIENTO	LUIGI		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
TROTTA	NICOLA		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
PACELLI	CONSILIA
PORRO	CHIARA
SANNICANDRO	ITALO (coordinatore)
VALENZANO	ANNA ANTONIA

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
MARINACCI	ARIANNA	
CAFARO	ALESSIO	

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il CdLM in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (STAMPA), appartenente alla Classe di Laurea Magistrale LM/67, è stato istituito e attivato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Foggia, a partire dall'a.a. 2008-09. La struttura didattica e di ricerca, responsabile del Corso di Laurea Magistrale STAMPA, è il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Foggia. L'attività didattica ha luogo presso la sede del Polo di Scienze Motorie e Sportive dell'Università degli studi di Foggia, sita in V.le Virgilio, Foggia (ex sede dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica- ISEF). Dall'entrata in vigore dell'attuale Statuto di Ateneo, l'Organo di gestione del Corso di Studio è il Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica. Il Corso di Laurea Magistrale intende preparare Professionisti nell'ambito della progettazione, della conduzione e valutazione di interventi metodologici riguardanti le attività motorie e sportive, che abbiano finalità preventive e adattate ai bisogni della persona nelle diverse età, anche al fine di rispondere ai nuovi bisogni di promozione della salute delle persone con bisogni educativi speciali. Tali bisogni, sono da considerare connessi con il ruolo interdisciplinare delle attività motorie nelle diverse fasce di età, inteso come fattore preventivo-educativo, di promozione del benessere fisico, psichico e sociale e come strumento finalizzato a favorire l'inclusione. I Laureati Magistrali dovranno integrare conoscenze avanzate nelle scienze motorie con quelle di ambito biomedico, psicopedagogico, sociologico ad esse correlate e, in particolare, sulla base delle evidenze scientifiche e delle buone pratiche nei diversi contesti formativi, favorire l'utilizzo dell'attività fisico-sportiva nella prevenzione primaria, secondaria, terziaria, adattando e personalizzando gli interventi anche in contesti intersettoriali e multidisciplinari. Per ciò che concerne gli insegnamenti previsti dall'attuale piano di studi del Corso di Studio, i CFU relativi alle attività formative caratterizzanti sono così ripartiti: 27 CFU per le discipline motorie e sportive, 30 CFU per quelle in ambito biomedico, 7 CFU per quelle in ambito psicologico e pedagogico, Per ciò che riguarda i CFU degli insegnamenti delle attività formative affini sono ripartiti in 15 CFU per le discipline in ambito biomedico e 5 per quelle in ambito sociologico. Per ciò che concerne il tirocinio pratico sono previsti n. 20 CFU (1 CFU= 25 ore), di cui 8 CFU per attività di tirocinio di formazione e di orientamento e 12 CFU per le attività di tirocinio professionalizzante; per l'esame di laurea sono attribuiti n. 5 CFU, così come disciplinato da regolamentato da apposito Regolamento didattico. Il primo anno di corso è finalizzato all'approfondimento delle competenze essenziali ed irrinunciabili per la progettazione e lo sviluppo dei programmi di attività motorio-sportive a carattere preventivo e adattato alla luce della più recente letteratura scientifica; Le tematiche ed i contenuti saranno proposti secondo la continuità educativa e didattica con il corso triennale in scienze delle attività motorie e sportive (L/22), con particolare riferimento alle discipline biomediche e agli approfondimenti metodologici delle attività motorie per le diverse età. Nel secondo anno di corso, sono sviluppati gli aspetti teorici e tecnico-metodologici che riguardano il ruolo delle attività motorie e sportive nella prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Sono affrontati gli aspetti psicologici, pedagogici delle attività motorie preventive e adattate ed approfonditi i temi relativi alle interazioni tra attività fisica e patologie multifattoriali, disabilità e disagio, inserendoli in una prospettiva di educazione alla salute, con particolare attenzione agli aspetti della progettazione, conduzione e valutazione degli interventi /delle azioni. Gli insegnamenti sono sviluppati attraverso lezioni teoriche, laboratorio teorico-pratici, lezioni in palestra ed esercitazioni connesse alle attività di tirocinio. Il raggiungimento degli obiettivi specifici, sarà verificato attraverso prove scritte e/o orali al termine delle attività formative, nell'ambito dei diversi moduli didattici. Il percorso curriculare è integrato da attività di tirocinio formativo da svolgersi presso agenzie formative convenzionate allo scopo, con la supervisione di un Docente-tutor interno. A completamento, ogni Studente ha facoltà di scelta tra i corsi opzionali inseriti nel Piano degli Studi e/o attivi presso l'Ateneo, per conseguire il numero di CFU ordinamentali. Ovvero, saranno proposti insegnamenti finalizzati all'approfondimento scientifico ed alla qualificazione professionale nell'ambito delle attività motorio-sportive preventive e adattate, anche sulla base di specifiche esigenze che potranno emergere dal territorio. Dall'A.A. 2025-26 è andato in vigore il nuovo regolamento didattico calibrato sulle richieste del DM1649/2023.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo di Valutazione Interna esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici: • la corretta progettazione della proposta, che appare adeguatamente descritta con una chiara formulazione degli obiettivi di apprendimento, coerenti con il sistema dei descrittori adottato in sede europea. Il CdS ha operato una modifica dell'ordinamento, eliminando alcuni SSD in modo da superare la frammentazione degli esami in accordo con quanto disposto dal DM n. 17/2010. La riprogettazione prevede un ridimensionamento del numero massimo dei CFU riconoscibili; • l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, in quanto è assicurato il rispetto dei requisiti necessari di docenza (sia dal punto di vista numerico che qualitativo) e di strutture (per le quali è stata operata una ricognizione sia pure senza una metodica formalizzata). Il corso ha aderito al progetto di Ateneo per la valutazione dei Corsi di Studio, teso ad assicurare la qualità dei CdS, a promuovere la loro riconoscibilità a livello nazionale ed europeo e a diffondere la cultura della valutazione nel corpo docente di Ateneo; • la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, tenuto conto dei criteri seguiti nella trasformazione del corso che ha perseguito anche l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la qualità e di procedere ad una complessiva razionalizzazione e integrazione della didattica.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento – Puglia, nella riunione del 29 gennaio 2008, dopo aver esaminato la proposta formulata dall'Università degli Studi di Foggia, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del seguente nuovo corso di studio: • Corso di laurea magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE – Classe LM-67

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le Parti Interessate (provenienti per lo più dal mondo dell'associazionismo sociale e sportivo) sono state consultate nel corso di una riunione all'uopo convocata e coordinata dal Prof. Giuseppe Cibelli, presidente della Commissione Didattica/Gruppo di Riesame durante la quale si sono illustrati gli ultimi dati in possesso sull'efficacia della formazione in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e i dati Almalaurea sull'occupabilità dei nostri laureati. La riunione si è svolta presso la Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia nel 2015. Il Prof. Cibelli, presidente del CdLM in STAMPA, ha inteso avviare, con questo incontro, una consultazione permanente con l'associazionismo ed il mondo delle imprese di riferimento al fine di assicurare, in tal modo, quella tensione verso il miglioramento continuo della qualità della propria offerta formativa che è alla base della nuova organizzazione della qualità della didattica che i due Dipartimenti del Polo Biomedico hanno ideato per rispondere, con maggiore tempestività ed efficacia, alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. Le P.I. hanno condiviso pienamente gli obiettivi indicati e hanno offerto la loro ampia disponibilità ad adiuvare l'Università in questo impegno.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione è avvenuta il 12 marzo 2026.
La consultazione con le parti interessate viene stabilita una volta per anno accademico ed in sinergia tra laurea triennale e magistrale per raccordare programmi, discipline ed esigenze del mercato del lavoro e delle professioni.
Il CdS si propone di formare profili professionali coerenti con le opportunità del mercato del lavoro con particolare riferimento all'ambito pubblico e privato. Al CdS in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate si richiede di formare laureati magistrali in grado di accedere ai corsi di abilitazione per l'insegnamento ed in grado di soddisfare le richieste del mercato del fitness e del wellness.
Il CdS, attraverso la annuale consultazione delle parti interessate, monitora le richieste del mercato del lavoro con particolare riferimento all'ambito sportivo, dell'attività fisica adattata alle popolazioni speciali ed all'ambito salutistico-preventivo.
Il CdS si prefigge di consultare periodicamente le parti interessate e di integrare gli interlocutori che ne fanno parte al fine di ottenere un riscontro più vario e dettagliato
Il CdS nell'ultimo anno accademico ha già integrato le parti interessate con rappresentanti del mondo sportivo che possono contribuire a delineare ulteriori ambiti di formazione professionale
Il coinvolgimento del responsabile scientifico della Scuola dello Sport CONI Puglia costituisce un punto di forza perché raccorda in modo significativo le competenze professionali del laureato magistrale con le opportunità di occupazione a tempo definito o in forma di consulenza presso Federazioni Sportive Nazionali ed Associazioni Sportive presenti sul territorio regionale.
Si registra dal confronto con le parti interessate una sostanziale rilevante attualità dell'offerta formativa del CdS. Le premesse iniziali alla base della progettazione del CdS sono ancora valide, con le attività motorie preventive ed adattate che rimangono un pilastro cruciale nella prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e nella promozione di stili di vita attivi, affrontando questioni di rilievo come la modulazione di attività che devono motivare il maggior numero di persone a prescindere dalle fasce di età.
Gli incontri condotti sono utili per individuare nuove forme di collaborazione per lo svolgimento del tirocinio professionalizzante e per avviare studi/tesi sperimentali che hanno come oggetto temi comuni al modo fitness/sport ed a quello accademico.
La mancanza nell'area di riferimento di un'associazione di categoria che unisca e coinvolga i centri fitness costituisce un elemento di criticità perché ostacola la conoscenza delle richieste di quell'area di mercato professionale.

Pdf inserito: consult succe stampa.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il corso di studi forma studenti con competenze culturali e operative adeguate per la conduzione e la valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico ricreativo e sportivo, finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi per le diverse fasce di età e bisogni formativi.
Il corso si propone di analizzare le valenze formative ed i processi metodologici riguardo l'insegnamento e l'apprendimento motorio per i soggetti di età diverse e per i soggetti con bisogni educativi speciali.
Il Regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.
Obiettivi formativi:
- Riconoscere i quadri di riferimento epistemologici da cui desumere le metodologie delle attività motorie adattate;
- Analizzare il contributo delle scienze biomediche nelle attività motorie preventive e adattate;
- Analizzare il contributo delle scienze dell'educazione e delle scienze sociali alle attività motorie preventive e adattate;
- Riconoscere i bisogni formativi riferiti alle molteplici utenze (bambini, disabili, disabili di situazione, adulti, anziani, adulti amatori sportivi, persone socialmente escluse, ecc.)
- Progettare, condurre e valutare percorsi di attività motorie adattate per la prevenzione ed il recupero degli infortuni;
- Definire obiettivi per l'attività fisica 'adattata' alle diverse fasce d'età e bisogni cognitivi, emotivo-affettivi, sociali e motori;
- Valutare attraverso metodi differenti, osservazione sistematica, testing, uso di strumenti ed apparecchiature, il processo di apprendimento delle attività motorie preventive ed adattate.
Il percorso formativo si propone di fornire agli studenti conoscenze e competenze adattate alla proposizione e realizzazione d'innovazione metodologica nell'ambito delle attività motorie e sportive rivolte alle diverse età della vita ed ai soggetti affetti da patologie fisiche e psichiche congenite o acquisite, a decorso cronico e impatto sulla capacità di partecipazione sociale.
Il corso è quindi finalizzato all'acquisizione di conoscenze ed alla comprensione dei meccanismi anatomici, biochimici, dei processi fisiologici e fisiopatologici delle principali categorie di patologie multifattoriali oggetto di stabilizzazione, necessari per la progettazione e realizzazione di attività fisiche 'adattate', finalizzate al mantenimento delle condizioni di salute raggiunte ed alla prevenzione di complicanze organiche e psicologiche. L' attenzione metodologica è orientata sui difetti posturali, le sindromi dismetaboliche, le patologie croniche cardiovascolari e respiratorie, le malattie oncologiche, le malattie neurologiche e le conseguenze dei loro trattamenti, al fine di acquisire l'effettiva capacità di progettare interventi motori e sportivi specifici per queste categorie di soggetti.
Saranno previsti moduli d'insegnamento teorico-pratici rivolti alla progettazione, conduzione e valutazione di attività motorie per l'età evolutiva, adulta ed anziana, di attività motorie e sportive per soggetti diversamente abili e di attività motorie e sportive per lo sviluppo della physical fitness e del benessere, di attività ricreative.
In particolare, le attività formative caratterizzanti prevedono al primo anno gli insegnamenti dell'ambito biomedico
indispensabili per l'apprendimento delle abilità motorie e dell'ambito delle metodologie didattiche delle attività motorie e sportive.
Al secondo anno di corso sulla base delle conoscenze bio-anatomo-fisiologiche e metodologiche sono ulteriormente previsti gli insegnamenti afferenti all'ambito pedagogico, psicologico, sociologico e medico particolarmente orientati alla promozione della salute e dell'efficienza fisica e del benessere attraverso le attività motorie.
L'insegnamento di informatica previsto il secondo anno contribuirà a far acquisire allo studente le competenze trasversali fondamentali per lo sbocco occupazionale.
Per le metodologie didattiche sono previste esercitazioni teorico-pratiche, svolte in palestra e presso il Laboratorio di
Didattica delle Attività Motorie, durante il biennio, sono inserite all'interno dei programmi di studio dei corsi integrati, in ogni annualità ed inerenti le attività motorie e sportive e saranno sub-strutturate in gruppi di (max) 30 – 40 studenti, ciascuno affidato alla guida di uno o più esercitatori specializzati nella materia, coordinati dal Docente titolare dell'insegnamento principale.
Il piano di studi prevede inoltre un tirocinio formativo e di orientamento svolto presso palestre convenzionate dedicate all' attività motoria preventiva e adattata, presso la palestra del corso di studi, per acquisire le competenze tecnico-pratiche richieste dal mondo del lavoro e nelle scuole sotto la supervisione di un tutor.
Concorrono a completare le attività formative curriculari, inoltre, le attività a scelta dello studente, (pari a 9 CFU distribuiti nel biennio) integrati ad insegnamenti obbligatori curriculari.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate dovranno dimostrare di saper distinguere e analizzare i principali quadri di riferimento scientifico e metodologico per ciò che attiene sia la progettazione, conduzione e valutazione di processi formativi, inerenti le attività motorie per soggetti di diverse età, i bisogni formativi e i contesti socio-sanitari di riferimento, sia la progettazione scientifica applicata. Dovranno, inoltre acquisire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle Scienze Biomediche e della Medicina Clinica e nelle discipline mediche applicate alle attività motorie. Infine dovranno dimostrare di aver acquisito una conoscenza pedagogico-educativa riguardo l'educazione alla salute e la corporeità, una conoscenza degli ambiti sociologici della società contemporanea e della struttura della famiglia di oggi e una conoscenza di ruoli e funzioni sociali e psicopedagogiche.
Le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni teoriche e gruppi di studio. La valutazione delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà compiuta mediante esami di profitto e mediante relazioni condotte sotto la guida del tutor.

I laureati in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate saranno in grado di:
- progettare attività motorie e sportive finalizzate alla promozione della salute e al benessere nelle comunità con riferimento anche alle diverse abilità, di utilizzare le conoscenze dei processi fisiologici e patologici per la definizione e pianificazione dell'intervento rieducativo motorio, in ambito preventivo e

adattato;
- valutare i bisogni di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione e gli interventi di rieducazione motoria, a tutela della salute degli utenti;
- applicare modelli statistici relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito motorio preventivo ed adattato;
- attualizzare il processo rieducativo motorio, all'interno del setting preventivo e/o adattato, ponendo in essere procedure idonee alla realizzazione degli interventi nelle aree della motricità, in relazione a eventi patologici di varia eziologia, congenita o acquisita (Sport Terapia).
- programmare interventi di educazione alla salute e di progettualità corporea e formativa; di valutare le dinamiche psicopedagogiche e relazionali, correlate agli interventi rieducativi, specifici nell'ambito di competenza; di intervenire in maniera educativa e didattica sui disturbi motori o di apprendimento.
La capacità di applicare le conoscenze sarà sviluppata soprattutto nell'ambito dei tirocini e delle attività teorico-pratiche. L'acquisizione di tale capacità è valutata attraverso gli esami di profitto e attraverso le relazioni condotte sotto la guida del tutor.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate dovranno dimostrare di aver acquisito un'autonoma capacità di giudizio nell'interpretare la domanda formativa; i bisogni psicofisici dei soggetti di età e contesti socioculturali differenti; individuare modalità di cooperare con altre figure professionali per adattare i processi formativi attraverso le attività motorie e sportive. Lo studente dovrà sapere analizzare criticamente i dati quantitativi e qualitativi raccolti, in funzione della prescrizione dell'esercizio fisico per le diverse fasce di età e per le popolazioni speciali. Le capacità di integrare le conoscenze saranno acquisite sia mediante corsi teorici sia attraverso attività pratico-esercitative.
In questo contesto, particolare rilievo viene dato alle attività di tirocinio. La valutazione dell'autonomia di giudizio conseguita è effettuata attraverso verifiche sia convenzionali sia pratiche.

I laureati in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate dovranno saper:
- differenziare ed adattate la comunicazione didattica in funzione di fasce di età e bisogni motori e formativi differenti;
- utilizzare supporti tecnici e tecnologici per l'analisi delle interazioni insegnante-allievo, per l'osservazione dei comportamenti socio-affettivi, per la verifica degli apprendimenti motori;
- divulgare opportunamente i risultati dei protocolli di ricerca scientifica applicata finalizzati alla promozione di stili di vita fisicamente attivi
- redigere report dei processi formativi svolti.
Le abilità comunicative saranno sviluppate anche nel corso di attività seminariali, di tirocinio e valutate specificatamente nel corso della prova finale.

I laureati in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate dovranno saper individuare i saperi essenziali di ciascun insegnamento per ampliare i contenuti e stabilire relazioni interdisciplinari; l'attività di tirocinio e di preparazione alla tesi permetterà allo studente di individuare i riferimenti biblio-emerografici e le banche-dati per la formazione e l'aggiornamento continui e proseguire la formazione personale sui temi interdisciplinari attraverso metodologie in 'in presenza' e 'a distanza'.
La valutazione di questa capacità è effettuata in tutti gli esami di profitto e, più compiutamente, nello svolgimento della prova finale.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Specialista delle attività motorie e sportive adattate al genere e alle diverse età, alle diverse condizioni psico-fisiche e abilità psico-motorie
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Le funzioni che il laureato applicherà in un contesto di lavoro, rappresentato da strutture pubbliche e private, in ambito scolastico-educativo (insegnamento delle attività motorie preventive e adattate, attraverso progetti curriculari ed extracurriculari); tecnico-sportivo (es., preparatore atletico di varie discipline sportive, personal trainer, allenatore delle diverse discipline sportive, in accordo con le federazioni sportive del Coni), ricreativo e del tempo libero (centri fitness, piscine, centri di promozione della salute e del benessere spa attraverso le attività motorie) ed organizzativo-gestionale (presso associazioni sportive, enti di promozione sportiva, aziende che abbiano tra i settori di interesse la pratica motoria e sportiva), sono le seguenti: (i) la direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con alterazioni posturali o con quadri clinici stabilizzati, riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle; (ii) la programmazione e la supervisione di proposte personalizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo tipo di esercizio, intensità, difficoltà, durata,

frequenza, progressione, precauzioni, per un’ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;
(iii) la valutazione dell’esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche, neurodegenerative e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, in bambini e negli anziani;
(iv) la pratica delle procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o una sessione di attività motoria guidata;
(v) l'indicazione delle strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita finalizzati al benessere psico-fisico, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi per affrontare stress e malattie;
(vi) gli interventi in ambito cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;
(vii) l’elaborazione e l'implementazione delle metodologie e delle tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

COMPETENZE

Le competenze acquisite nel corso di studi potranno permettere al laureato di operare in modo integrato e coordinato in un team di professionisti della salute e del benessere, nell'ambito del quale le attività motorie sono di fondamentale importanza nel promuovere la salute e la prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle principali patologie di interesse sociale.
Le competenze specifiche e caratterizzanti di un laureato magistrale di questa classe dovranno quindi primariamente riguardare:
- la conoscenza dei benefici e dei rischi della pratica delle attività motorie in soggetti di diversa età, genere, condizione psico-fisica, abilità psico-motorie, e il livello di rischio legato a esiti cronici di varie malattie;
- la capacità di programmare e supervisionare programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle;
- la capacità di supervisionare proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo il tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;
- la capacità di somministrare test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, nonché i bambini e gli anziani;

	- la capacità di riconoscere soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante test di esercizio sottomassimale e massimale, nonché di soggetti che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio; - la conoscenza di strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso; - la capacità di attuare strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio fisico, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie; - la conoscenza di elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione; - la conoscenza delle metodologie e delle tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.
Sbocchi occupazionali	Il laureato in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate potrà esercitare in centri fitness, aziende e società del settore, scuole, società di consulenza, federazioni sportive le attività di seguito indicate: - insegnare a bambini, giovani o adulti con difficoltà di apprendimento e disabilità fisiche e mentali; - addestrare gli allievi all'uso di tecniche mirate o di supporti particolari all'apprendimento; di scoprire metodi e tecniche per compensare le limitazioni poste dalla disabilità; - di somministrare prove e valutare il grado di apprendimento degli allievi; - partecipare alle decisioni sull'organizzazione scolastica, sulla didattica e sull'offerta educativa e formativa; - gestire le relazioni con le famiglie e gli altri soggetti rilevanti. - gestire la preparazione motoria fisica generale ed individuale degli atleti, sia normodotati che con disabilità, praticanti sport agonistici e amatoriali. Si evidenzia la mancanza attuale di una completa definizione dell'attività motoria e sportiva adattata e di un suo inserimento consolidato nelle diverse realtà sociali ed economiche, che rende difficoltoso il riconoscimento di codici ISTAT che possano pienamente soddisfare le diverse figure professionali per le quali il Laureato in Scienze Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è preparato.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.6.5.1.0	Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili

Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è consentito a coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore in 'Scienze delle attività motorie e sportive' (L-22) o titolo equiparato che abbiano una conoscenza della lingua inglese o di altra lingua dell'Unione Europea con grado di conoscenza pari al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).
Prima dell'iscrizione gli studenti saranno sottoposti a prove di valutazione iniziale.
Conoscenze essenziali richieste per l'accesso:
- Ambiti scientifico-metodologici essenziali di riferimento per la progettazione, la conduzione e la valutazione di percorsi formativi di attività motorie preventive e adattate;
- Metodologie didattiche per lo sviluppo delle capacità motorie;
- Metodologie didattiche per l'apprendimento di abilità motorie;
- Metodologie didattiche per il recupero, lo sviluppo delle capacità motorie nell'età adulta ed anziana;
- Metodologie didattiche per il recupero, lo sviluppo delle capacità motorie dei soggetti disabili;
- Metodologie per la prevenzione degli infortuni;
- Metodologie della valutazione motoria;
- Conoscenza dei sistemi e degli apparati preposti al movimento;
- Modificazioni ed adattamenti biochimici e fisiologici di sistemi ed apparati indotti dall'esercizio fisico;
- Fondamenti di sociologia;
- Fondamenti scientifici della psicologia dello sviluppo;
- Fondamenti di pedagogia dell'apprendimento;
- Conoscenza delle principali condizioni organiche patologiche collegate a stili di vita sedentari.

Modalità di ammissione

L'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è consentito a coloro che siano in possesso di uno dei seguenti titoli: Diploma I.S.E.F.; Laurea Triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L/22-L/33 V.O.); Laurea quadriennale o Specialistica (classi LS53 e LS75) o Laurea magistrale LM/68.
L'ammissione al corso di Studio è subordinata alla valutazione dei titoli di studio esibiti dai partecipanti. Possono, altresì, partecipare al concorso di ammissione i laureandi che siano in debito del solo tirocinio e che discutano la tesi finale entro la sessione autunnale.

Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è conseguita in seguito all'esito positivo di una prova finale per l'acquisizione di 5 CFU con cui lo studente matura i 120 CFU previsti dal piano di studi. La prova finale consiste in una discussione pubblica, di fronte ad una specifica Commissione composta da almeno 7 docenti, di una tesi originale compilativa o sperimentale, elaborata dallo studente con la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea.
Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve:
- aver superato gli esami relativi a tutti gli insegnamenti previsti nel piano di studi;
- aver conseguito l'idoneità nelle attività di tirocinio;
- aver ottemperato agli obblighi amministrativi previsti dalla Segreteria Studenti.
La prova finale ha lo scopo di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e sviluppo.
Il contenuto della tesi deve sarà elaborato su tematiche sperimentali inerenti ad uno o più insegnamenti svolti durante il curricolo formativo su una problematica d'interesse disciplinare o interdisciplinare la supervisione di un relatore.
La prova finale può prevedere lo svolgimento di attività teorico-pratiche.
La valutazione della prova finale sarà basata sui seguenti criteri:
- livello di approfondimento del lavoro svolto e stato dell'arte; impegno critico;
- maturità culturale e capacità di elaborazione personale del laureando;
- accuratezza dello svolgimento.

Modalità di svolgimento della prova finale

Per gli studenti ammessi al Programma “Doppia Carriera” (campioni olimpici, paraolimpici, assoluti o di categoria (italiani, europei o mondiali); atleti, allenatori e arbitri convocati dalla Federazione di appartenenza per rappresentare l'Italia nelle discipline olimpiche e/o paraolimpiche invernali ed estive), hanno la possibilità di ottenere, in seduta di laurea l'assegnazione di un numero massimo di 3 punti per le medaglie vinte in competizioni internazionali (i punti assegnati in seduta di laurea rientrano nell'ambito di quelli massimi già previsti dai regolamenti di ciascun Corso di Studi).
Per la disciplina di dettaglio di tali aspetti, occorre far riferimento al “Regolamento per le tesi di laurea” (approvato dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica Sperimentale il 17 marzo 2016 e ss.mm.ii.) e al Regolamento per la Doppia Carriera (emanato con D.R. n. 630 – 2015, prot. n. 13680 – I/3 del 29.05.2015 e ss.mm.ii.).

Link: http://regolamento-tesi-laurea-magistrale-scienze-tecniche-attività-motorie-preventive-adattate.pdf

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline Motorie e Sportive	MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie MEDF-01/B Metodi e didattiche delle attività sportive	20	26	20
Discipline Bio-Mediche	BIOS-06/A Fisiologia BIOS-07/A Biochimica BIOS-11/A Farmacologia BIOS-12/A Anatomia umana MEDS-07/B Malattie dell'apparato cardiovascolare MEDS-19/A Malattie dell'apparato locomotore MEDS-19/B Medicina fisica e riabilitativa MEDS-24/B Igiene generale e applicata	16	32	16
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	7	12	7
Discipline Sociologiche	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5	9	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 48)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	48 - 79

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	20	12

Totale Attività affini	12 - 20

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Le attività formative affini o integrative prevedono insegnamenti nell'ambito:
- delle metodologie della progettazione educativa, della formazione e dell'animazione; dell'educazione mediale e delle didattiche speciali rivolte a persone con disabilità e problemi di integrazione sociale e culturale; dell'educazione alle attività motorie e fisico-sportive;
- dei parametri antropometrici del corpo umano e dei suoi adattamenti durante l'attività motoria e sportiva e adattata;
- dei parametri biochimici strutturali e dinamici rilevanti nell'ambito della fisiopatologia, dell'alimentazione, delle attività motorie e sportive e adattate;
- delle malattie del sistema endocrino-metabolico dalla semeiotica funzionale, alla diagnostica strumentale e di laboratorio;
- delle malattie del sistema nervoso centrale e periferico e muscolare, dalla semeiotica funzionale, alla diagnostica strumentale e di laboratorio, alla metodologia clinica ed alle terapie neurologiche e del dolore;
- delle malattie dell'apparato locomotore e delle patologie reumatologiche dalla semeiotica funzionale, alla diagnostica strumentale e di laboratorio.
- delle patologie dell' età pediatrica e dalla semeiotica funzionale, alla diagnostica strumentale e di laboratorio;

- della medicina dello sport e d'urgenza e pronto soccorso e dalla semeiotica funzionale, alla diagnostica strumentale e di laboratorio;
- dell'igiene applicata agli ambienti 'indoor' e 'outdoor', ai luoghi di lavoro, all'igiene degli alimenti e della nutrizione, alla medicina di comunità, alla medicina preventiva, riabilitativa e sociale, all'epidemiologia, alla sanità pubblica;
- dei processi psicologici e relazionali che a diversi livelli (individuale, interpersonale, intra e inter-gruppi, organizzativo, collettivo, culturale, istituzionale) influenzano il sistema delle rappresentazioni, cognizioni, emozioni, motivazioni ed azioni delle persone e dei gruppi sociali.
Per tali specificità, per gli insegnamenti delle attività affini ed integrative può essere previsto un numero di CFU pari a 5, come da deliberazione del Dipartimento protocollo n. 12097 del 28.02.2022.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		8	14
Per la prova finale		5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche	1	1
	Tirocini formativi e di orientamento	20	20
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	34 - 40

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	94 - 139
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Motorie e Sportive	MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie *ATTIVITA' MOTORIE PER LA PREVENZIONE DELLE CADUTE IN ETA' ANZIANA (1 anno) - 2 CFU - annuale - obbl* *TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' ADULTA ED ANZIANA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl* *TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E COMPENSATIVE (1 anno) - 7 CFU - annuale - obbl* MEDF-01/B Metodi e didattiche delle attività sportive *PRESCRIZIONE DI ESERCIZIO E NUTRIZIONE NELLE PATOLOGIE CRONICHE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* *VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA FISICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	26	26	20 - 26 **CFU min 20**
Discipline Bio-Mediche	BIOS-06/A Fisiologia *FISIOLOGIA APPLICATA AL BENESSERE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* BIOS-07/A Biochimica *BIOCHIMICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* BIOS-11/A Farmacologia *PRINCIPI DI TERAPIA E TOSSICOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* BIOS-12/A Anatomia umana *ANATOMIA UMANA, ANTROPOMETRIA E POSTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MEDS-24/B Igiene generale e applicata *PREVENZIONE, EPIDEMIOLOGIA ED EDUCAZIONE SANITARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	30	30	16 - 32 **CFU min 16**
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale *PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	8	8	7 - 12 **CFU min 7**

	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
Discipline Sociologiche	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi *SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*	5	5	5 - 9 **CFU min 5**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 48)**			
Totale Attività caratterizzanti			69	48 - 79

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie *PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER IL BENESSERE PER SOGGETTI SANI E CON PATOLOGIE STABILIZZATE (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* MEDS-07/B Malattie dell'apparato cardiovascolare *MODULO DI MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* MEDS-19/A Malattie dell'apparato locomotore *MODULO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* MEDS-19/B Medicina fisica e riabilitativa *MODULO DI MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*	17	17	12 - 20 **CFU min 12**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			17	12 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 14
Per la prova finale		5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	1	1 - 1
	Tirocini formativi e di orientamento	20	20 - 20
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		34	34 - 40

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	94 - 139

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: Regolamento didattico STAMPA.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: Piano di studi LM-67 - con correzione 10-02-2026 (1).pdf

Matrice di Tuning

Discipline di ambito motorio e sportivo
Conoscenza e comprensione
Conoscere i concetti di base degli ambiti scientifico-metodologici delle attività fisiche e sportive adattate, comprendendo i principi della biomeccanica, della fisiologia dell'esercizio e delle scienze dell'allenamento per applicarli in contesti educativi, preventivi e prestativi. Conoscere i concetti di base della metodologia dell'allenamento e dell'insegnamento delle attività motorie e motorie adattate, distinguendo tra obiettivi di apprendimento motorio, principi dell'allenamento e strategie didattiche per ottimizzare la prestazione e il benessere fisico. Conoscere i concetti di base delle attività motorie e sportive svolte in contesti strutturati e destrutturati, riconoscendo le differenze tra sport organizzato (scuole, federazioni, club sportivi) e attività spontanee e ricreative (giochi all'aperto, attività ludico-motorie, sport informali) per favorire un approccio inclusivo e adattato alle esigenze dei praticanti. Conoscere i concetti di base della progettazione e programmazione dell'attività fisica adattata alle popolazioni speciali, sviluppando la capacità di pianificare interventi motori e sportivi in base all'età, alle condizioni di salute, al livello di abilità e alle necessità individuali, attraverso l'utilizzo di metodologie evidence-based. Conoscere i concetti di base dell'adattamento e personalizzazione delle attività motorie e sportive, comprendendo come modulare carichi, intensità e tipologie di esercizio per rispondere ai bisogni specifici di bambini, adolescenti, adulti, anziani e persone con condizioni particolari di salute o disabilità.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le conoscenze acquisite il futuro laureato sarà in grado di occuparsi de:
l'organizzazione e pianificazione di attività motoria e sportiva adattata per la prevenzione delle patologie, con particolare riguardo a quelle cronico-degenerative e il miglioramento della salute e della qualità della vita;
la prevenzione dei vizi posturali e recupero funzionale post-riabilitazione;
la programmazione, coordinamento, somministrazione di attività motoria e sportiva adattata in persone diversamente abili e in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate e valutazione degli effetti;
l'organizzazione e pianificazione di attività motoria adattata con finalità di promozione del corretto accrescimento, del benessere e della salute in tutto l'arco della vita;
l'organizzazione e pianificazione di attività ludico-motorie ed espressive in contesti di disagio personale e sociale e a finalità inclusiva;
la capacità di comunicare la cultura dell'esercizio fisico e sportivo adattato quale strumento per migliorare lo stato di benessere e salute.
la divulgazione dei benefici e i rischi della pratica delle attività motorie in soggetti di diversa età, genere, condizione psico-fisica, abilità motorie, e il livello di rischio legato a esiti cronici di varie malattie;
la direzione tecnica e la supervisione di attività motorie adattate ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle;
la programmazione e la supervisione di proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;
i test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, i bambini e gli anziani;
le modificazioni funzionali e le controindicazioni assolute e relative ai test di esercizio, il riconoscimento di soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante test di esercizio sottomassimale e massimale, nonché di soggetti che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio;
i fattori di rischio per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra natura, e la comprensione degli indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio;
nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;
le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;
le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o lo svolgimento di attività motoria guidata;
le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;
elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare la motivazione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;
le metodologie didattico- educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.
La verifica degli apprendimenti degli studenti si realizza attraverso prove scritte, orali, laboratori pratici, prove strutturate e non strutturate, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, sommative) finalizzate a rilevare ed apprezzare le competenze - conoscenze, abilità e atteggiamenti - sviluppate dagli studenti in ambito applicativo-metodologico.
Le prove in itinere sono caratterizzate prevalentemente da elaborati- unità di apprendimento (anche parziali) svolte in gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA FISICA (cfu 6 - 1692 - C92701483) url

Area disciplinare biomedica

Conoscenza e comprensione

Conoscere i concetti di base dei fenomeni biologici e dello sviluppo motorio e psicomotorio, comprendendo i processi di crescita e maturazione dell'organismo umano, le fasi dello sviluppo neuromotorio e l'interazione tra genetica e ambiente nella formazione delle abilità motorie.
Conoscere i concetti di base della fisiologia dell'esercizio, analizzando i meccanismi di produzione dell'energia, il metabolismo dei substrati energetici e l'adattamento degli apparati cardiovascolare, respiratorio e muscolare all'attività fisica.
Conoscere i concetti di base degli effetti dell'esercizio fisico sui sistemi e gli apparati dell'organismo umano, distinguendo tra adattamenti acuti e cronici indotti dall'attività fisica su muscoli, ossa, sistema cardiovascolare, respiratorio e metabolico.
Conoscere i concetti di base della medicina preventiva applicata all'attività motoria, studiando protocolli di esercizio fisico adattato per soggetti con condizioni patologiche e il ruolo dell'attività fisica nella riabilitazione e nella promozione della salute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare le conoscenze dei concetti base nella pianificazione e realizzazione di programmi di medicina preventiva, integrando attività fisiche mirate alla prevenzione di patologie croniche (come malattie cardiovascolari, diabete, obesità) in individui di diverse fasce di età.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base nell'analisi dei processi patologici legati alla salute e alla funzionalità motoria, valutando le alterazioni fisiologiche o patologiche e applicando interventi fisici specifici per promuovere il recupero funzionale e migliorare la qualità della vita.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base nella progettazione di interventi motori specifici per il miglioramento e il mantenimento della salute negli anziani, utilizzando metodologie e attività motorie adeguate per il miglioramento della mobilità, della forza e della resistenza fisica, per prevenire la perdita di autonomia.
La verifica degli apprendimenti degli studenti si realizza attraverso prove scritte, orali, laboratori pratici, prove strutturate e non strutturate, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, sommative) finalizzate a rilevare ed apprezzare le competenze - conoscenze, abilità e atteggiamenti - sviluppate dagli studenti in ambito applicativo-metodologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANATOMIA UMANA, ANTROPOMETRIA E POSTURA (cfu 6 - 1692 - C92602468) url
Anno di corso 1 - BIOCHIMICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA (cfu 6 - 1692 - C92602471) url
Anno di corso 1 - FISIOLOGIA APPLICATA AL BENESSERE (cfu 6 - 1692 - C92602472) url
Anno di corso 1 - PRESCRIZIONE DI ESERCIZIO E NUTRIZIONE NELLE PATOLOGIE CRONICHE (cfu 5 - 1692 - C92602475) url
Anno di corso 1 - PRINCIPI DI TERAPIA E TOSSICOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (cfu 6 - 1692 - C92602476) url
Anno di corso 2 - PREVENZIONE, EPIDEMIOLOGIA ED EDUCAZIONE SANITARIA (cfu 6 - 1692 - C92701479) url
Anno di corso 2 - SPECIALITA' MEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITÀ MOTORIE (cfu 13 - 1692 - C92701476) url

Discipline psico - pedagogiche e sociali

Conoscenza e comprensione

Conoscere i concetti di base dello sviluppo cognitivo e motorio riferiti alle popolazioni con bisogni speciali ed alle differenti fasce di età
Conoscere i concetti di base della motivazione e del coinvolgimento nell'attività fisica e sportiva, analizzando i fattori psicologici che determinano l'adesione e la persistenza nella pratica sportiva e le strategie per promuovere la partecipazione attiva.
Conoscere i concetti di base della didattica inclusiva e dell'adattamento motorio, approfondendo le metodologie per rendere accessibile l'attività fisica a persone con disabilità, bisogni educativi speciali o condizioni di fragilità (con particolare riferimento agli over 65-70).
Conoscere i concetti di base della psicologia dello sport e dell'esercizio fisico, comprendendo i processi cognitivi, emotivi e motivazionali che influenzano la pratica motoria e sportiva, sia a livello amatoriale che agonistico (sport adattati).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare le conoscenze dei concetti base nell'analizzare l'influenza dell'attività motoria sulle funzioni emotivo-affettive e socio-relazionali in tutte le fasi della vita, identificando come l'esercizio fisico possa migliorare il benessere emotivo e le capacità di gestione delle emozioni, rafforzando le competenze relazionali, sia in contesti scolastici, sportivi, lavorativi che sociali, e favorendo la socializzazione anche per le persone anziane e diversamente abili.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base nell'analizzare come l'attività fisica stimoli l'equilibrio tra funzione motoria e benessere psicologico in tutte le età, progettando attività che, dall'infanzia all'età adulta e anziana, supportino non solo lo sviluppo motorio, ma anche il rafforzamento della resilienza psicologica, della fiducia in sé e dell'autoefficacia, promuovendo un miglioramento generale della qualità della vita e delle relazioni sociali.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base nell'analizzare l'impatto dell'attività motoria sull'autostima e sull'integrazione sociale in persone anziane e diversamente abili, progettando interventi che possano favorire l'inclusione e il miglioramento delle relazioni, stimolando la fiducia nelle proprie capacità e promuovendo la partecipazione attiva in contesti comunitari e sociali.
La verifica degli apprendimenti degli studenti si realizza attraverso prove scritte, orali, laboratori pratici, prove strutturate e non strutturate, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, sommative) finalizzate a rilevare ed apprezzare le competenze - conoscenze, abilità e atteggiamenti - sviluppate dagli studenti in ambito applicativo-metodologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (cfu 6 - 1692 - C92602473) url
Anno di corso 2 - INFORMATICA APPLICATA (cfu 1 - 1692 - C92701474) url

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	C92602468	**ANATOMIA UMANA, ANTROPOMETRIA E POSTURA** *semestrale*	BIOS-12/A	*Docente di riferimento* Chiara PORRO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	BIOS-12/A	48
2		2026	C92602469	**ATTIVITA' MOTORIE PER LA PREVENZIONE DELLE CADUTE IN ETA' ANZIANA** (modulo di TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE) *annuale*	MEDF-01/A	Docente non specificato		16
3		2026	C92602471	**BIOCHIMICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA** *semestrale*	BIOS-07/A	Docente non specificato		48
4		2026	C92602472	**FISIOLOGIA APPLICATA AL BENESSERE** *semestrale*	BIOS-06/A	Docente non specificato		48
5		2026	C92602473	**PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE** (modulo di PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE E PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE) *semestrale*	PAED-01/A	Docente non specificato		48
6		2026	C92602475	**PRESCRIZIONE DI ESERCIZIO E NUTRIZIONE NELLE PATOLOGIE CRONICHE** *semestrale*	MEDF-01/B	Docente non specificato		40
7		2026	C92602476	**PRINCIPI DI TERAPIA E TOSSICOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT** *semestrale*	BIOS-11/A	Docente non specificato		48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
8		2026	C92602477	**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE** (modulo di PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE E PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE) *semestrale*	PSIC-02/A	Docente non specificato		16
9		2026	C92602478	**TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' ADULTA ED ANZIANA** (modulo di TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE) *annuale*	MEDF-01/A	*Docente di riferimento* Italo SANNICANDRO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDF-01/A	48
10		2026	C92602479	**TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E COMPENSATIVE** (modulo di TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE) *annuale*	MEDF-01/A	Docente non specificato		56
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
11		2025	C92601703	**INFORMATICA APPLICATA** *semestrale*	INF/01	Docente non specificato		8
12		2025	C92601704	**MODULO DI MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO** (modulo di SPECIALITA' MEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITÀ MOTORIE) *semestrale*	MED/11	*Docente di riferimento* Massimo IACOVIELLO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-07/B	32
13		2025	C92601706	**MODULO DI MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE** (modulo di SPECIALITA' MEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITÀ MOTORIE) *semestrale*	MED/34	Docente non specificato		40

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
14		2025	C92601707	**MODULO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA** (modulo di SPECIALITA' MEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITÀ MOTORIE) *semestrale*	MED/33	*Docente di riferimento* Pietro FIORE CV *Professore Ordinario*	MEDS-19/B	40
15		2025	C92601708	**PREVENZIONE, EPIDEMIOLOGIA ED EDUCAZIONE SANITARIA** *semestrale*	MED/42	Docente non specificato		48
16		2025	C92601709	**PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER IL BENESSERE PER SOGGETTI SANI E CON PATOLOGIE STABILIZZATE** *semestrale*	M-EDF/01	Docente non specificato		32
17		2025	C92601710	**SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE** *semestrale*	SPS/08	Docente non specificato		40
18		2025	C92601711	**TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		300
19		2025	C92601712	**VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA FISICA** *semestrale*	M-EDF/02	Docente non specificato		48

Ore totali di didattica assistita: 1004

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIOS-12/A	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA, ANTROPOMETRIA E POSTURA link	PORRO CHIARA CV	PO	6	48	✔
2.	MEDF-01/A	Anno di corso 1	ATTIVITA' MOTORIE PER LA PREVENZIONE DELLE CADUTE IN ETA' ANZIANA (modulo di TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE) link			2	16	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
3.	BIOS-07/A	Anno di corso 1	BIOCHIMICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA link			6	48	
4.	BIOS-06/A	Anno di corso 1	FISIOLOGIA APPLICATA AL BENESSERE link			6	48	
5.	PAED-01/A	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (modulo di PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE E PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE) link			6	48	
6.	PSIC-02/A PAED-01/A	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE E PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link			8		
7.	MEDF-01/B	Anno di corso 1	PRESCRIZIONE DI ESERCIZIO E NUTRIZIONE NELLE PATOLOGIE CRONICHE link			5	40	
8.	BIOS-11/A	Anno di corso 1	PRINCIPI DI TERAPIA E TOSSICOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT link			6	48	
9.	PSIC-02/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (modulo di PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE E PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE) link			2	16	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
10.	MEDF-01/A	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE link			15		
11.	MEDF-01/A	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' ADULTA ED ANZIANA (modulo di TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE) link	SANNICANDRO ITALO CV	PA	6	48	✔
12.	MEDF-01/A	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E COMPENSATIVE (modulo di TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE) link			7	56	
13.	INFO-01/A	Anno di corso 2	INFORMATICA APPLICATA link			1		
14.	MEDS-07/B	Anno di corso 2	MODULO DI MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO (modulo di SPECIALITA' MEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITÀ MOTORIE) link			4		
15.	MEDS-19/B	Anno di corso 2	MODULO DI MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (modulo di SPECIALITA' MEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITÀ MOTORIE) link			4		
16.	MEDS-19/A	Anno di corso 2	MODULO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di SPECIALITA' MEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITÀ MOTORIE) link			5		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
17.	MEDS-24/B	Anno di corso 2	PREVENZIONE, EPIDEMIOLOGIA ED EDUCAZIONE SANITARIA link			6		
18.	MEDF-01/A	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER IL BENESSERE PER SOGGETTI SANI E CON PATOLOGIE STABILIZZATE link			4		
19.	GSPS-06/A	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE link			5		
20.	MEDS-19/B MEDS-07/B MEDS-19/A	Anno di corso 2	SPECIALITA' MEDICHE APPLICATE ALLE ATTIVITÀ MOTORIE link			13		
21.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE link			12		
22.	MEDF-01/B	Anno di corso 2	VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA FISICA link			6		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.medicina.unifg.it/it/studenti/lezioni-appelli-e-tirocini/orario-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://unifg.prod.up.cineca.it/calendarioPubblico/linkCalendarioId=656844aefcde8b0018bdba8f
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.medicina.unifg.it/it/servizi/laurearsi/calendario-sedute-di-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	15/10/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: new aule stampa.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: lab stampa.pdf

Sale Studio

Pdf inserito: Descrizione Sale Studio

Biblioteche

Link inserito: http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteche%20di%20Medicina%20e%20Scienze%20Motorie/FOGU5

Pdf inserito: Documento (2)_merged (2).pdf

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento

Pdf inserito: Orientamento in ingresso e in itinere STAMPA.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Pdf inserito: Tutorato STAMPA PDF.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: assis stampa.pdf

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: accompagnamento al lavoro STAMPA.pdf

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: Eventuali altre iniziative STAMPA.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: Mobilità internazionale STAMPA.pdf

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Cipro	UNIVERSITY OF NICOSIA		01/10/2021	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE DE PICARDIE JULES VERNE		01/10/2021	solo italiano
3	Germania	Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg		01/10/2021	solo italiano
4	Grecia	IUNIVERSITY OF THESSALY Department of Physical Education and Sport Science (Trikala)		01/10/2021	solo italiano
5	Lituania	ALYTAUS KOLEGIJA		01/10/2021	solo italiano
6	Spagna	UNIVERSIDAD DE CAMILO JOSE CELA		01/10/2021	solo italiano
7	Spagna	UNIVERSIDAD LA LAGUNA		01/10/2021	solo italiano
8	Turchia	KARABUK UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Con riferimento all'ultima relazione della CPDS gli studenti osservano che spesso vi sono contenuti ripetuti tra le discipline presenti nel CdS triennale e quelli della LM67: purtroppo alcuni concetti di base in area metodologica e didattica necessitano di un ulteriore consolidamento e di essere orientati riferendosi alle popolazioni speciali ed ai gruppi con particolari bisogni formativi e motori a cui i laureati presso il CdS STAMPA devono riferirsi.
Inoltre, alla luce degli esiti delle VPI, il 67% circa degli item non completati o contrassegnati con risposte errate si riferiscono a contenuti trattati nelle discipline caratterizzanti: questa valutazione in ingresso sottolinea la necessità di potenziare alcuni principi metodologici che caratterizzeranno le competenze del futuro laureato magistrale.
Inoltre, gli studenti spesso non discriminano bene le indicazioni di tipo generale ricevute nel corso della triennale e le competenze specifiche che devono conseguire nel saper rendere applicative tali indicazioni alle popolazioni speciali, target della LM67.
Altri ritengono le lezioni ed i laboratori di metodologie e didattica non utili per il conseguimento di competenze professionali.
L'aver stabilito la frequenza obbligatoria nelle discipline caratterizzanti (e quindi nei laboratori tecnico-pratici) probabilmente stride ed è in contrasto con l'habitus (sui generis dello studente dei due corsi di scienze motorie) di lavoratore sportivo: ben l'86% degli studenti dichiara di avere esperienze lavorative durante gli anni di corso (ben 83.6% coerente con l'indirizzo scelto) ed il restante 14% si dichiara studente-lavoratore.
Questa coorte di studenti, infine, proviene da annualità per le quali nel corso di laurea triennale la frequenza alle lezioni era quasi dissuasa per non incorrere in problematiche di sicurezza ed accoglienza nella struttura di viale Virgilio. L'abnorme numero degli immatricolati (oltre 450 per AA) consentito da un accesso che non ha previsto programmazione per 4 anni, non era infatti sostenibile dalle strutture disponibili nel Polo qualora tutti gli studenti, o gran parte, avesse avuto obbligo di frequenza.
Di conseguenza, anche nell'ultimo incontro con la CPDS è stata sottolineata da parte del Coordinatore del CdS la necessità di comprendere se le opinioni fornite da questa coorte di studenti possono essere comunicate in modo consapevole o, se al contrario, si debba dubitare della reale attendibilità di tali opinioni: alcuni hanno riportato la modesta utilità delle lezioni tecnico-pratiche e dei laboratori dimostrando, anche per la definizione utilizzata ("laboratori di ginnastica") un forte e significativo ritardo culturale.
In definitiva, il 78% circa degli studenti è soddisfatto dell'esperienza universitaria nel corso e circa il 74% è soddisfatto del rapporto con i docenti.
Dai report delle valutazioni ottenute dagli studenti in relazione ai 4 indicatori (Insegnamento, Docenza, Interesse, Organizzazione) e riferite a due differenti coorti di studenti (1604 e 1692) con riferimento agli studenti frequentanti emergono valutazioni positive per l'indicatore "insegnamento" comprese tra l'84% ed il 94%; per l'indicatore "docenza" opinioni positive comprese tra 90% e 95% circa; per l'indicatore "interesse" sono state espresse opinioni complessivamente positive e comprese tra 90% e 97%; infine per l'indicatore "organizzazione" le opinioni sono state complessivamente positive e compre nel range 90-92% mentre negli item specifici riferiti all'adeguatezza delle aule e dei locali in cui sono state organizzate le lezioni le opinioni positive scendono drasticamente al 68% circa con il valore di 15-23% di opinione decisamente negative.

Pdf inserito: Opinioni studenti_STAMPA.pdf

Opinioni dei laureati

La grande maggioranza dei laureati intende trovare occupazione in ambito pubblico (68%) piuttosto che in ambito provato (42%). Questa aspettativa potrebbe spiegare il decremento nella quota di coloro che trovano immediatamente o nei primi anni successivi alla laurea, stabile occupazione.
L'impiego pubblico necessita di ulteriori percorsi di formazione e del superamento di concorsi, qualora banditi.
Hanno seguito il percorso di tirocinio formativo e professionalizzante e sono complessivamente soddisfatti delle esperienze condotte.
Solo il 50% degli intervistati dischiara di essere soddisfatto delle attività didattiche: probabilmente sono appartenenti alle coorti di studenti che hanno seguito un piano di studi precedente all'attuale che è apparso poco inclinato verso le discipline caratterizzanti e le richieste del mercato delle professioni.
Come ribadito in altre sezioni di questa scheda, il piano di studi è stato dapprima modificato ricavando un numero di CFU più corposo per le discipline caratterizzanti ed infine adeguato al DM1649/2023 con l'introduzione di 20 CFU di attività tecnico-pratiche (cosiddette ATP) all'interno delle discipline afferenti ai ssd M-EDF/01A e M-EDF/01B.

Pdf inserito: OPINIONE LAUREATI STAMPA.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli studenti appartengono in larga maggioranza alla provincia in cui ha sede il CdS. La stragrande maggioranza degli studenti non ha alcun genitore in possesso di laurea e solo il 18% dichiara di averne uno. Provengono da istituti liceali (59,7%9 e tecnici (28,6%).il 90% degli iscritti proviene dalla triennale seguita nel medesimo ateneo ed il 59.6% ha ottenuto il titolo con il massimo dei voti.
Il 46% degli studenti hanno frequentato in corso il 75% degli insegnamenti previsti; Permane una palese contraddizione tra la percentuale di coloro che non ritengono adeguate aule, organizzazione del corso e laboratori per la pratica e quella di coloro che asseriscono di volersi re-iscrivere al medesimo corso nel medesimo ateneo (62%).
L'indicatore iC17 nel 2025 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) è pari all'88.9%.
L'indicatore iC02 nel 2025 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) è pari al 96.7%.

Pdf inserito: DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA_STAMPA.pdf

Efficacia Esterna

I dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2026 rilevano un tasso di occupazione monitorato ad 1 anno, a 3 ed a 5 anni dal conseguimento del titolo di studio in linea o di poco superiore rispetto al valore medio nazionale; medesimi dati emergono dal confronto riferito alla quota occupati.
Appaiono appena superiori alla media nazionale i tempi di inserimento nel mercato del lavoro (7,8 mesi vs 5.4 mesi).
I laureati occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea descrivono un valore da a 7 a 10 punti superiore rispetto al dato di confronto nazionale.
Per migliorare comunque questo andamento il GAQ ha individuato l'opportunità di integrare con nuove figure le Parti interessate: l'aggiornamento è stato introdotto nell'A.A. 2024-25 e le Parti Interessate analizzano la qualità delle attività didattiche ed ha lo scopo di verificare/ monitorare che l'offerta formativa sia rispondente ai bisogni della società e del mercato del lavoro con riunioni periodiche (almeno una volta l'anno) contribuendo in questo modo al processo di verifica e continua progettazione dell'offerta formativa dei CdS. Tra i membri si trovano rappresentati del mondo di lavoro con particolare riferimento all'ambito scolastico e dello sport/fitness/wellness. Le parti interessate rappresentano tutti gli ambiti professionali in cui il futuro laureato può collocarsi. Questa sinergia contribuisce a mantenere elevati standard qualitativi e a favorire una transizione agevole verso percorsi formativi avanzati e percorsi professionali funzionali alle nuove richieste del mercato del lavoro.
Il GAQ del CdS analizza e monitora sistematicamente ed approva i percorsi di studio mediante le Schede di Monitoraggio Annuale. Durante queste riunioni, il GAQ analizza le diverse situazioni e, se necessario, propone interventi mirati al miglioramento, che vengono successivamente inseriti come obiettivi specifici nei documenti redatti al termine delle sessioni di lavoro. Inoltre, il GAQ confronta il proprio corso con altri della stessa classe a livello nazionale e regionale, al fine di individuare le migliori pratiche e le aree di possibile miglioramento.
La percentuale di laureati che prosegue la formazione post-lauream è pari al 34% e solo il 3.1% accede ad un dottorato di ricerca.
Il valore molto contenuto è probabilmente riconducibile all'offerta contenuta di in ambito locale e nazionale di corsi di dottorato di ricerca specifici per le scienze motorie e sportive.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Anche su invito derivante dalla Relazione della CPDS si sono attivate relazioni con le sedi di tirocinio maggiormente scelte dagli studenti. Alcune rappresentanti legali o tutor esterni di queste strutture sono anche componenti delle Parti interessate e contribuiscono a calibrare con maggiore efficacia la stesura dei progetti formativi.
Permangono invece difficoltà nel rapportarsi con le strutture convenzionate dagli studenti in doppia carriera che si avvalgono di sedi ubicate quasi sempre molto lontano dal CdS. La provvisorietà e spesso la fugacità con cui lo studente atleta permane in una associazione sportiva (alcune volte anche per un periodo inferiore ad una stagione sportiva), determina reali ed oggettive difficoltà nell'instaurare proficui relazioni di tipo collaborativo e sistematico.

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Pdf inserito: Organizzazione e responsabilita' della AQ del corso di studio

Riesame annuale

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità presiederà le attività per la redazione del Rapporto Annuale di Riesame in cui verranno illustrati gli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico, gli effetti delle azioni correttive adottate sulla base delle criticità emerse nel corso dell'a.a. e delle proposte di eventuali modifiche al Corso di Studio. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità potrà essere integrato da docenti non afferenti al Dipartimento, titolari di insegnamenti del Corso di Studi.
Nel corso del Riesame verranno analizzati i dati quantitativi dell'ultimo triennio accademico, prendendo come riferimento gli indicatori dell'Allegato E del D.M. 1154/2021, già riportati nella scheda SUA-CdS, l'evoluzione nel tempo di tali dati, le criticità contenute nella Relazione del Nucleo di valutazione e nelle verifiche effettuate dal Presidio di Qualità.
Il Coordinatore si assicurerà che la bozza del Rapporto Annuale di Riesame venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo. Il processo di approvazione si concluderà con la delibera da parte del Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica e l'invio al Servizio Programmazione Offerta formativa di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS.

Documenti di Assicurazione della Qualità